

CAVARZERE

www.lavocedirovigo.it
e-mail: provincia.ro@lavoce-nuova.it
Tel. 0425.200.282 Fax 0425.422584

LA TRAGEDIA “Torna indietro papà” è il post del figlio 13enne su Facebook, dove scrivono familiari, amici e colleghi

Il cordoglio per Garbin viaggia in rete

Ieri mattina l'ispezione cadaverica che ha confermato il decesso per i traumi subiti. Domani il nulla osta per i funerali

In attesa che la magistratura dia il nulla osta per i funerali di Giuseppe Garbin, il 48enne operaio cavarzerano morto in un incidente stradale nel tardo pomeriggio di venerdì, è tanto il cordoglio a Cavarzere per un uomo conosciuto e ben voluto da tutti.

Luca Crepaldi

CAVARZERE - “Torna indietro papà”. Tre parole per esprimere lo strazio e l'incredulità di un 13enne, che ha affidato a Facebook il suo pensiero per il padre da poco scomparso. Il post alle 22.30 di venerdì, un giorno tragico per la famiglia di Giuseppe Garbin, per la moglie Francesca e per il loro figlio.

Una uscita di strada fatale a bordo della sua Ford Focus station wagon, lungo una strada, la provinciale 29, resa viscosa dall'umidità.

E proprio sul noto social network, familiari, colleghi di lavoro di Giuseppe Garbin, amici suoi e del figlio, hanno confermato la loro vicinanza alla famiglia.

Ed è proprio uno dei colleghi di Giuseppe Garbin a raccontare su Facebook come il 48enne cavarzerano fosse “un amico, una persona veramente stupenda, sempre scherzosa, sempre pronto ad aiutare tutti e sempre, con la battuta pronta anche nella tristezza”.

Ieri mattina, intanto, è stata eseguita l'ispezione cadaverica sul corpo di Giuseppe Garbin, esame che ha confermato il decesso dell'uomo per un'emorragia interna causata dai traumi riportati nell'incidente. Domani, probabilmente, verrà dato il nulla osta per i funerali.

L'INIZIATIVA Illustrati i progetti Uepa e Città degli angeli insieme per sensibilizzare su cani e gatti

Nicla Sguotti

CAVARZERE - L'associazione Uepa Onlus e tutti gli amici di Città degli angeli, rifugio per cani e gatti di Grignella, si sono ritrovati nella serata di venerdì per scambiarsi gli auguri di Natale ma anche per affrontare una tematica particolarmente attuale. “Per mano e per amore”, questo il titolo dell'iniziativa, ha infatti permesso alle numerose persone presenti di conoscere meglio le attività promosse da Città degli angeli ma anche di avere informazioni su un tema che non può lasciare indifferente chiunque ami gli animali, e in particolare i cani. Insieme ai volontari dell'associazione Uepa Onlus erano presenti anche quelli dell'Enpa di Treviso, che hanno presentato il “Progetto Spagna”, iniziativa nazionale a sostegno

dei cani condannati a morte nelle perreras spagnole. La serata di sensibilizzazione si è svolta nell'albergo Ai Vaporetti in via Piave a Cavarzere, dove i presenti, al termine della conferenza, si sono fermati per una cena a buffet vegano il cui ricavato è andato a sostegno dell'iniziativa e a supporto di Uepa Onlus. A rendere ancor più gioiosa l'atmosfera, soprattutto per i più piccoli, era presente Babbo Natale e, insieme a lui, c'erano alcuni degli amici a quattro zampe di Città degli angeli. Tutti i presenti sono stati invitati a fermarsi anche dopo la cena, la serata è infatti poi proseguita con musica e danze.



Un momento della conferenza Uepa

Felici del buon esito dell'iniziativa, che è stata un successo dal punto di vista delle presenze e della partecipazione alla discussione da parte delle persone presenti, Sonia Paccagnella, responsabile di Città degli angeli, e il suo staff hanno dato appuntamento a tutti per la giornata di oggi nel corso della quale i volontari Uepa saranno nel centro di Cavarzere per sensibilizzare al sostegno di Città degli angeli e dei vari progetti che vengono promossi dall'associazione.

IL CONFRONTO Ha introdotto il tema la consigliera Marzia Tasso

Stereotipi da sfatare e diritti da difendere Le donne al centro dell'incontro della Cgil

CAVARZERE - Un pubblico attento e consapevole della complessità del tema affrontato ha partecipato all'incontro “Dalla Convenzione di Istanbul al Decreto legge 93 sul femminicidio”, promosso dalla Cgil metropolitana di Venezia e Telefonodonna, organizzano a Cavarzere nella serata di mercoledì scorso. All'iniziativa, che si è svolta nella saletta del ristorante Villa Momi's, hanno partecipato diverse relatrici. A introdurre alla serata è stata **Marzia Tasso**, membro della Cgil di Venezia e consigliera comunale di Cavarzere, subito dopo hanno preso la parola **Teresa Dal Borgo**, segretaria Cgil di Venezia, **Chiara Santi**, avvocato del foro di Venezia, e **Katia Dal Gesso**, responsabile Telefonodonna Cgil di Venezia.

Il tema della violenza sulle donne è stato affrontato in tutte le sue sfumature, partendo dalla legislazione attuale a livello internazionale ed evidenziando quelle che risultano essere a tutti gli effetti delle carenze del recente Decreto legge sul femminicidio. “Il Decreto prevede la possibilità di avere il permesso di soggiorno per le donne che subiscono abusi - così Chiara Santi - ma il suo principale limite è quello di agire solo sul piano penale, evitando qualsiasi riferimento al welfare e alla tutela anche dal punto di vista economico della donna che subisce abusi. Per esempio, non solleva la donna dalle spese processuali per la separazione dal marito che le ha fatto violenza e, dall'altra parte si limita a

punire chi ha commesso il reato senza prevedere per lui nessun tipo di percorso formativo che lo possa portare a superare il suo stato di abusante”.

Teresa Dal Borgo ha invece sottolineato come, in questa nuova fase, le donne debbano trovare una strada diversa da quella praticata in passato per far valere i propri diritti. “Vi è necessità di coinvolgere il mondo maschile - ha detto - andando a incidere culturalmente nel comune modo di pensare, purtroppo ancora oggi radicato nella cultura italiana, che delega alle donne tutta una serie di compiti e mansioni quasi totalmente estranei al mondo maschile. Bisogna educare”.

Katia Dal Gesso si è soffermata

sulla necessità di combattere gli stereotipi di genere: “I diritti devono essere difesi ogni giorno e non sono mai garantiti, per questo bisogna trovare una nuova via, che potrebbe essere appunto quella della condivisione di questo percorso con gli uomini, attraverso l'educazione delle giovani generazioni, affinché gli stereotipi di genere vengano una volta per tutte cancellati”.

Le relatrici e i presenti, particolarmente coinvolti dalla tematica trattata, hanno auspicato di potersi presto ritrovare per un'altra iniziativa che tratti tali tematiche, particolarmente significative per la crescita, culturale e umana, di ciascuno.

N. S.

IL CONCERTO A Padova

Il maestro Filippo Turri protagonista oggi alle 17 nella chiesa di Sant'Andrea

CAVARZERE - Dopo il successo del concerto di domenica 8 dicembre, il maestro Filippo Turri, apprezzato organista a livello internazionale, sarà il protagonista di un altro appuntamento musicale nella chiesa padovana di Sant'Andrea apostolo. Nel pomeriggio di oggi, il maestro cavarzerano terrà un concerto che, come quello dell'8 dicembre, rientra nell'iniziativa “Avvento... Nell'attesa della gloriosa venuta di Cristo”, promossa dalla Diocesi di Padova in collaborazione con la Scuola diocesana di musica per la liturgia. Il programma del concerto di domani è particolarmente ricco, il maestro Turri eseguirà all'organo delle composizioni di J. Pachelbel, J. S. Bach e Domenico Zipoli. L'appuntamento con il secondo concerto della rassegna è quindi per le 17 di oggi nella chiesa di Sant'Andrea apostolo di Padova. L'ingresso è libero.

N. S.

IL PROGRAMMA

“Domenica a casa vostra” Il saluto dei sindaci su Radio International

CAVARZERE - Puntata speciale quella di oggi per la trasmissione di Radio International “Domenica a casa vostra”. Infatti Stefano e Francesca Giorio, storici conduttori del programma, avranno diversi ospiti d'eccezione.

Il Natale si avvicina e la trasmissione dell'emittente cavarzerana dedica la maggior parte della puntata agli auguri, in particolare a fare il proprio personale augurio alle loro città saranno i sindaci di Cavarzere, di Adria e di Piove di Sacco.

Alle 10.30 il sindaco di Cavarzere Henri Tommasi sarà in studio per tracciare un bilancio di quest'anno per la sua città e fare qualche anticipazione di quello che succederà nel 2014 a livello amministrativo, nonché inviare via radio a tutti i cavarzerani i propri auguri di buone feste.

Subito dopo, saranno i primi cittadini di Adria e di Piove di Sacco, rispettivamente Massimo Barbujani e Davide Giannella, ad augurare buon Natale ai loro concittadini.

Ma le sorprese non finiscono qui, dopo gli interventi dei tre sindaci ci sarà un momento musicale con ospiti in studio Andrea Cavallaro alias Dodicianni e Antonio Zanelato che si esibiranno dal vivo per gli ascoltatori di Radio International. L'appuntamento con Stefano, Francesca e i loro ospiti è per stamattina alle 10.30.

N. S.

IL REGALO

La “Luce della Pace” alla messa di Natale

CAVARZERE - Nella chiesa della Natività a Betlemme c'è una lampada ad olio che arde permanentemente da moltissimi secoli, alimentata dall'olio donato a turno da tutte le nazioni cristiane della Terra. E' la “Luce della Pace” di Betlemme che, fin dal 1986 attraverso una staffetta organizzata dagli Scout, arriva in occasione del Natale in tutti i paesi del mondo. Sabato 14 dicembre la “Luce” è arrivata anche a Cavarzere e verrà distribuita a tutti la notte di Natale dopo la messa. “Pensiamo che la pace - così Antonio Chiorboli, coordinatore del Gruppo Scout di Cavarzere - debba essere uno stile di vita che comincia da noi stessi e che richiede impegno e tenacia, ognuno può dare alla “Luce della Pace” significati diversi, ma identico valore. La “Luce” non ha solo un significato religioso, ma traduce in sé molti valori civili, etici, morali accettati anche da chi non pensa di condividere una fede, essa va diffusa a più gente possibile: ricchi e poveri, colti e ignoranti, bianchi e neri, religiosi e atei perché la pace è patrimonio di tutti e si vorrebbe che la “Luce della Pace” arrivasse in special modo nei luoghi di sofferenza, ai gruppi di emarginati, a coloro che non vedono speranza e futuro nella vita”. Dando infine appuntamento a tutti alla notte di Natale, Chiorboli e il Gruppo Scout di Cavarzere invitano i cavarzerani ad accogliere numerosi la fiammella di Betlemme e a farsi a loro volta “portatori di luce”, diffondendola a quanta più gente possibile.

N. S.